



REGIONE SICILIANA

AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Servizio 1 “Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea”



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la L. r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n.21/2014;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3471 del 09 agosto 2023 di conferimento incarico, ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2003, al Dott Cono Antonio Catrini di Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale “Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.341 dell'08 agosto 2023.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 706 del 13/02/2025 di differimento del termine di scadenza dell'incarico di Dirigente generale dell'Ufficio Speciale “Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea” conferito al dott. Cono Antonio Catrini, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 23/01/2025, per ulteriori due anni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (INTERREG) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTO** l'articolo 51 del precitato Regolamento (UE) 2021/1059, il quale disciplina i tassi di prefinanziamento maggiorati per i programmi Interreg (pari all'1% per gli anni 2021 e 2022 e al 3% per gli anni dal 2023 al 2026) e stabilisce la gestione finanziaria centralizzata su un conto unico, elementi cardine per la definizione dei flussi finanziari dell'Autorità Contabile;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021, che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi INTERREG destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma INTERREG nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- VISTA** la Decisione C(2022) 8952 del 30 novembre 2022 della Commissione Europea che ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A NEXT Italia-Tunisia per il periodo di programmazione 2021-2027, con una dotazione finanziaria ufficiale di € 39.527.686,00 (comprensiva di quota FESR, strumento di vicinato esterno NDICI e contropartita nazionale);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022 concernente la 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento' con la quale sono state individuate le Autorità dei Programmi CTE a titolarità regionale;
- VISTA** la Deliberazione n. 170 del 26 aprile 2023 della Giunta Regionale della Regione Siciliana con la quale è stato adottato definitivamente il programma INTERREG VI-A NEXT Italia-Tunisia 2021-2027;
- VISTA** la Convenzione di finanziamento tra la Repubblica Tunisina, la Commissione Europea e la Regione Siciliana sottoscritta il 23 novembre 2023 e relativa al finanziamento del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg NEXT Italia-Tunisia (2021-2027);
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 la quale stabilisce che, per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);

VISTO l'articolo 76 del citato Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che disciplina le funzioni e i compiti del Programma attribuiti all'Autorità Contabile;

VISTO il D.D.G. n. 463/DRP del 29 giugno 2026 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stata approvata la "Descrizione del sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co.) per il Programma INTERREG VI-A NEXT Italia-Tunisia 2021-2027, comprensivo dell'Allegato 1 "Manuale di rendicontazione e controllo delle spese";

CONSIDERATO che ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 26 aprile 2023, la funzione contabile del Programma è attribuita all'Ufficio Speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea", che assume il ruolo di Autorità Contabile del Programma ai sensi dell'art. 72, par. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060;

RITENUTO, necessario provvedere all'adozione formale del "Manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità Contabile" al fine di disciplinare le attività interne della struttura, garantire la conformità dell'azione amministrativa ai disposti europei e definire l'interazione con il nuovo sistema informativo di riferimento "JeMS"(Joint Electronic Monitoring System);

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato il documento denominato "Manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità Contabile" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A NEXT Italia-Tunisia 2021-2027 (CCI 2021TC16NXCB013), nella sua "Versione 1.0 – Luglio 2026", comprensivo di testi, piste di controllo e relativi allegati operativi.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza dell'Ufficio Speciale "Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea", esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all' articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall' art.98 comma 6, della legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul portale ufficiale del programma www.italietunisie.eu.

ART. 3

Il presente decreto sarà notificato all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla commissione europea.

Palermo, 09 luglio 2026

Il Dirigente del Servizio 1 - FESR
Domenico Di Marco

Il Dirigente Generale
Dott. Cono Antonio Catrini